

marca da bollo
da € 16,00

Al Comune di L'Aquila
Settore Ricostruzione Pubblica e Patrimonio
Ufficio Protocollo
Via Ulisse Nurzia, 5
67100 L'Aquila

OGGETTO: INGAGINE DI MERCATO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE FINALIZZATO ALLA PREDISPOSIZIONE DEGLI ATTI NECESSARI PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE – ISTANZA DI PARTECIPAZIONE FASE SUCCESSIVA DI SELEZIONE

Il sottoscritto (*nome, cognome, luogo e data di nascita; nel caso di procuratore è obbligatorio indicare gli estremi della procura*) _____

residente a _____,

in qualità di _____,

indirizzo Uffici: _____,

tel. _____, fax _____, e-mail _____,

codice fiscale n. _____, partita IVA n. _____,

essendo interessato alla procedura selettiva in oggetto come:

- libero professionista
 società di professionisti
 società d'ingegneria
 studio associato

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità e l'uso di atti falsi, sono puniti con le sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 medesimo:

CHIEDE

di essere ammesso alla procedura indicata in oggetto e a tal fine

DICHIARA:

che il Sig. _____, dipendente della soc./socio/associato/ecc. è iscritto all'Albo degli Ingegneri/Architetti della Provincia di _____ al n. _____ e data di iscrizione _____;

DICHIARA ALTRESI'

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 comma 1 e 2 del d.lgs.n.163/2006, come modificato dal D.L. n.n. 70 del 13.05.11, convertito con L. n.106/11, ed in particolare:

- a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, di amministrazione straordinaria, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di

tali situazioni;

- b) che a proprio carico non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, come riferiti alle corrispondenti disposizioni contenute nel D.lgs. n.159/11;
- c) che non è stato sottoposto a misure di prevenzione di tipo patrimoniale di cui all'art. 2 bis, comma 6 bis, della legge 31 maggio 1965 n.575, come modificata dal D.L. n.92/08, convertito con modificazioni, in legge 24 luglio 2008 n.125, come riferito alle corrispondenti disposizioni contenute nel D.lgs. n.159/11;
- d) che a proprio carico non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- e) che a proprio carico non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE;
- f) che non ricorre una delle cause di esclusione previste all'art.38 comma 1 lettera c) del d.lgs.n.163/2006 per uno dei soggetti di cui al medesimo comma 1 lettera c) cessati dalle relative cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso;
- g) di non essersi avvalso di piani individuali di emersione, di cui alla legge n.383/2001, come modificata dal D.L. 25.09.02 n.210, convertito con la Legge n.266 del 22.11.2002
- g1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

- h) di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una qualsiasi relazione anche di fatto che comporti che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- i) che ai sensi del *comma 2* dell'art.38 del d.lgs.n.163/2006 non ha avuto alcuna condanna penale, ivi comprese quelle con il beneficio della *non menzione*;
- j) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- k) che non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- l) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara;

- m) che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- n) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- o) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- p) nei cui confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36 bis, comma 1, del decreto legge 4.07.06 n.233, convertito con modificazioni, con la legge 4.08.06 n.248 e. ss.mm.ii.;
- q) nei cui confronti non vi è provvedimento di sospensione dell'attività professionale ex art. 14 del D.lgs. n.81/08, per lavoro sommerso o irregolare o per gravi violazioni delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- r) che, anche in assenza di un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27 dicembre 1956 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 della legge 31 maggio 1965 n.575, non è stato vittima di reati previsti e puniti dagli artt.317 (CONCUSSIONE) e 629 (ESTORSIONE) del codice penale, e non ha, in conseguenza denunciato alcun fatto all'autorità giudiziaria;
- s) di non trovarsi in una delle condizioni di divieto previste dall'art.90 co.8 del d.lgs. n.163/2006;
- t) di conoscere e di accettare che il Comune dell'Aquila possa revocare la presente procedura in qualsiasi momento; in tal caso di non avere nulla a che pretendere, impegnandosi, sin d'ora, a non avanzare nei confronti del Comune dell'Aquila, indipendentemente dalla posizione assunta, pretesa alcuna di natura economica;
- u) di conoscere e di accettare che l'onorario professionale rientra tra le spese poste a carico del concessionario aggiudicatario e che la corresponsione dello stesso potrà avvenire, pertanto, solo ad avvenuto espletamento della relativa procedura di gara e nomina del concessionario;
- v) che nei confronti dell'attuale soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas metano (Enel Rete Gas spa) non si trova in alcuna delle seguenti situazioni:
 1. partecipazione diretta o dei suoi famigliari, attuale ovvero riferita al triennio precedente, agli organi di amministrazione, di controllo e di direzione generale;
 2. sussistenza, attuale ovvero riferita al triennio precedente, di altre relazioni d'affari, o di impegni ad instaurare tali relazioni;
 3. ricorrenza di ogni altra situazione, diversa da quelle rappresentate ai punti 1 e 2, idonea a compromettere o comunque a condizionarne l'indipendenza;
 4. avere relazioni d'affari con il soggetto gestore del servizio di distribuzione del gas metano, ivi compresa la collaborazione autonoma ed il lavoro dipendente, ovvero ad altra realtà avente natura economica idonea ad instaurare interessenza o comunque condivisione di interessi;
- w) di conoscere ed accettare che l'idoneità alla partecipazione all'eventuale fase successiva di selezione, avverrà sulla base della valutazione del proprio curriculum/curricula professionale, che allegato/i alla presente ne forma parte integrante e sostanziale, con particolare riferimento a specifiche esperienze maturate nel campo della progettazione, direzione lavori, collaudo, valutazioni di reti di distribuzione di gas naturale e riaffidamento di concessioni ai sensi del D.Lgs. 164/000 e ss.mm.ii.;

- x) di autorizzare il Comune dell'Aquila al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 30.6.2003, n. 196 per le attività attinenti le procedure di gara;
- y) di conoscere e di accettare che per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è esclusa la possibilità di deferire le stesse a competenza arbitrale;
- z) di essere in regola e di impegnarsi al rispetto delle norme nazionali e regionali in materia di contrasto al lavoro sommerso ed irregolare nonché in materia di sicurezza e tutela dei luoghi di lavoro;
- aa) che il numero di **fax**,e/o indirizzo **e-mail** a cui la stazione appaltante è espressamente autorizzata ad inviare ogni richiesta e comunicazione, sono i seguenti:
fax: _____
e-mail: _____
pec: _____
- bb) **di conoscere e di accettare le prescrizioni di cui alla L n.136/10 Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;**

Luogo e data

FIRMA e TIMBRO